

**Come comprendere come i nuovi trend dell'economia stanno cambiando i bisogni della città?**

**Quali prospettive di crescita e di innovazione sociale stanno disegnando e come intervenire per accompagnare la loro integrazione nella città verso una crescita sostenibile?**

# FONDAZIONE INNOVAZIONE URBANA

Laboratorio di analisi, comunicazione, elaborazione e coproduzione focalizzato sulle trasformazioni urbane per affrontare le sfide sociali, ambientali e tecnologiche.

La Fondazione mira ad affermare e consolidare il suo ruolo di "cervello collettivo" e "hub" di trasformazioni urbane, catalizzatore di idee e attività, nonché luogo di incontro e discussione tra cittadini, istituzioni pubbliche, associazioni e movimenti e tutti i rappresentanti del mondo economico, sociale e culturale.

Per raggiungere questa vasta gamma di obiettivi, sono state identificate tre aree principali all'interno delle quali possono essere articolate le molteplici attività della Fondazione

- **URBAN CENTER** Attività di informazione e promozione del territorio e della cultura urbana
- **IMMAGINAZIONE CIVICA** Attivazione di percorsi partecipativi e di co-produzione
- **CARTOGRAFARE IL PRESENTE** Analisi e documentazione delle trasformazioni urbane, con particolare attenzione ai dati aperti

# I LABORATORI DI QUARTIERE E TEMATICI

## Cosa sono?

I Laboratori di Quartiere sono stati attivati a maggio 2017 con lo scopo di coinvolgere, comunità e cittadini.

Promossi dalla Fondazione per **collegare**, anno per anno e quartiere per quartiere, **diverse fonti di finanziamento e politiche i bisogni e le potenzialità e le reti** che nascono dall'impegno diretto **dei cittadini e delle comunità**.

Giunti al terzo anno, **i Laboratori rendono stabile e trasversale il coinvolgimento**



# I LABORATORI DI QUARTIERE E TEMATICI

## Alcuni numeri

- **14.000** persone incontrate, (7.000 nel 2019, 5.000 nel 2018, 2.000 nel 2017)
- **30.932** voti via web del Bilancio Partecipativo (14.584 nel 2017 e 16.348 nel 2018)
- Più di **360** incontri in tutta la città
- **20** percorsi attivati e in partenza trasversalmente alle politiche del Comune
- **225** proposte raccolte per il Bilancio Partecipativo
- **12** progetti in realizzazione a partire dal 2018 dedicati allo spazio pubblico
- **11** progetti per rinnovare edifici pubblici per creare spazi collaborativi
- **coprogettazione Bandi** Futuro Prossimo, Bologna Made, INCREDIBOL, PON Metro - Povertà educative e nuove competenze, Cultura e Sport)

# I LABORATORI DI QUARTIERE E TEMATICI

I percorsi attivati 2017 - 2018 - 2019

## I percorsi territoriali

Bilancio partecipativo  
Coprogettazione delle vocazioni d'uso  
edifici da riqualificare PON Metro  
Coprogettazione bandi PON Metro  
PUMS  
Piani di zona  
U-Lab  
Piano Urbanistico Generale  
Patto per la lettura  
Parco della resilienza

## I percorsi tematici

Laboratorio Aria  
Laboratorio Spazi  
Laboratorio Under  
Percorso a supporto del tram  
Futuro prossimo  
Agenda digitale  
Housing Bo  
Friday for Future  
Laboratorio Sanità  
Aeroporto

## In partenza

Accessibilità  
Social Borgo

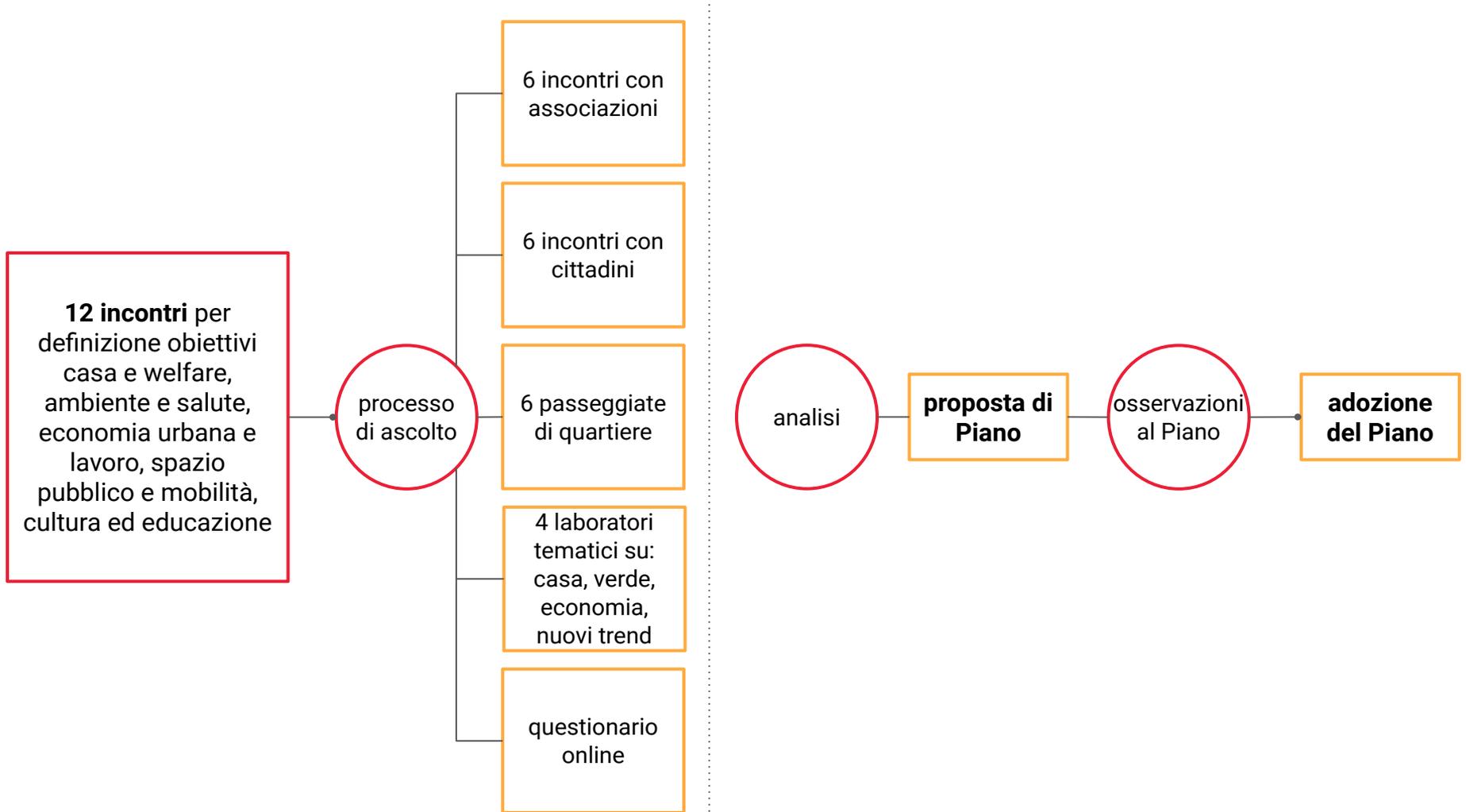
# LA PROSSIMITÀ COME METODO

Stiamo sperimentando un nuovo approccio basato sulla **prossimità**: il termine “prossimità” si riferisce non solo alla **scala fisica** a cui operano i Laboratori di Quartiere, ma fa riferimento allo sforzo (organizzativo, comunicativo...) e alla volontà di sperimentare nuovi modi per mettere al centro delle scelte pubbliche il **capitale sociale e umano**.

*Organizzazione radicata e multidisciplinare*  
*Scelta dei territori*  
*Linguaggi e media*  
*Relazioni e cura delle comunità*  
*Scambio e apprendimento reciproco*  
*Sperimentazione autonomia e protagonismo*



# Piano Urbanistico: il processo



**1- ma quali sono i nuovi trend? cosa sono i nuovi trend? E quali sono gli stakeholder dei nuovi trend? e come siete stati selezionati per essere qui??**

**2- ma come contribuire agli obiettivi del piano urbanistico generale?**

**PARTIAMO DAI DATI A DISPOSIZIONE**

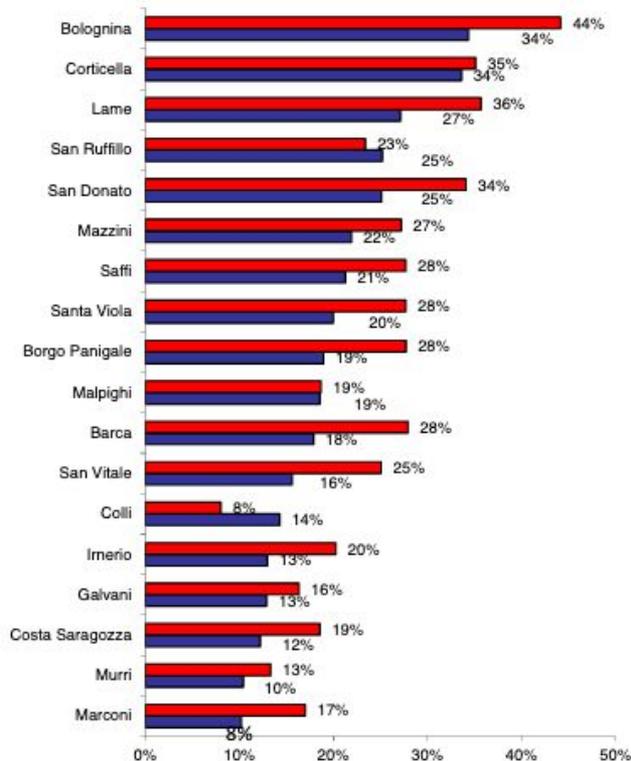
**fondazione  
innovazione urbana**

# POPOLAZIONE | dati al 31 dicembre 2018

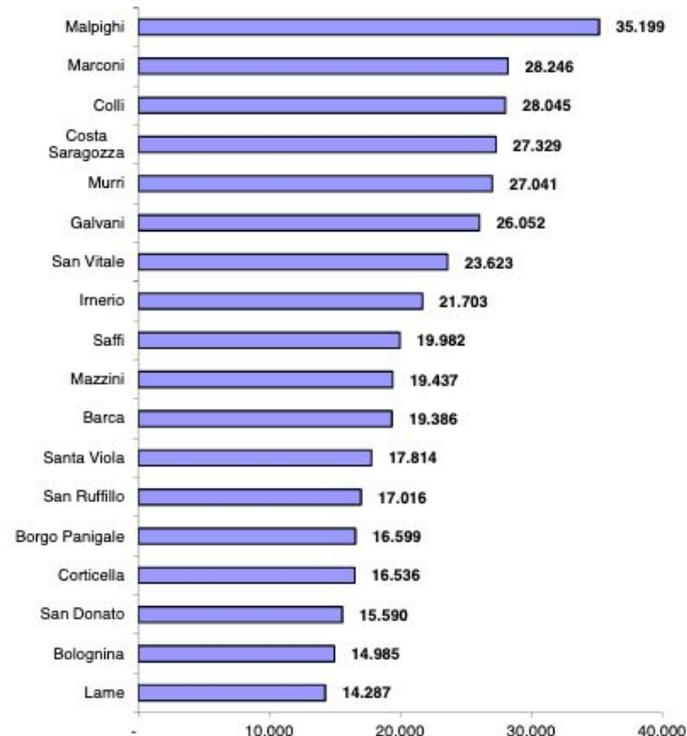
Negli ultimi 10 anni la popolazione del Comune di Bologna è cresciuta di 15.692 abitanti residenti, a cui corrispondono 9.788 famiglie. Conferma di un'inversione di tendenza rispetto agli ultimi anni del secolo scorso, esito della sovrapposizione di diverse forze (lavoro, università, qualità della vita ecc.) e a differenti dinamiche (migrazioni da altri luoghi in particolare).

- **390.636 persone residenti** nel Comune di Bologna
- di cui **53% F, 47% M**
- **circa 45.000 persone domiciliate** (non residenti) di cui circa **30.000 studenti universitari**
- **circa 15.000 persone immigrano a Bologna ogni anno** (di cui 7 su 10 sono italiani)
- dimensione reale della città: **circa 440.000 persone**
- **36.100 persone (9,2%) hanno più di 80 anni**
- **34.989 persone con più di 65 anni vivono sole** (il 36% delle persone con più di 65 anni residenti)

## Percentuale per zona delle domande straniere presentate e della popolazione residente straniera in età 0-2 anni al 30 giugno 2017

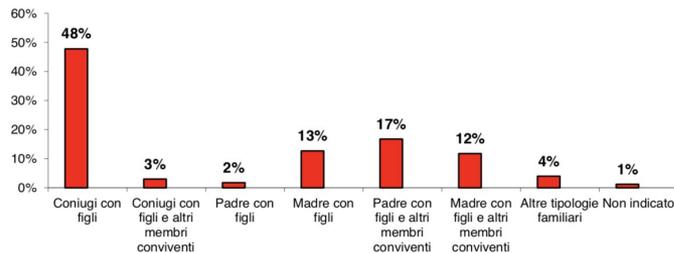


## Valori medi ISEE delle famiglie che hanno presentato domanda al nido dell'infanzia nell'anno educativo 2017-2018 per zona



## Il 51% delle domande di iscrizione al nido proviene da coppie coniugate

Composizione delle domande per tipologia familiare  
Anno educativo 2017-2018



# POPOLAZIONE | Previsioni al 2033

- **407.500 persone residenti** (aumento di 1.200 abitanti ogni anno)
- calo delle nascite più lieve della media nazionale
- **saldo migratorio positivo** 2.800 persone all'anno
- aumento degli anziani: **più di 100.000 anziani con più di 65 anni** (di cui **oltre 37.000 con più di 80 anni**)
- riduzione della dimensione familiare, già oggi molto bassa (1,86 componenti in media)
- Il 50% dei nuclei familiari è composto da una sola persona.
- Un over 50 su 4 non ha figli
- **1.014.766** persone residenti nella Città metropolitana di Bologna previsione popolazione al 2033: oltre 1.042.046 abitanti

# UNIVERSITÀ | dati al 31 dicembre 2017

- **86.509 studenti iscritti all'Università di Bologna**
- Primato tra le principali province italiane per tasso di occupazione (**71,8%** nel 2017), in particolare quello femminile (**66,7%**)
- **9.700 disoccupati (tasso di disoccupazione 5,2%)**: in calo rispetto all'anno precedente ma ancora distanti dal numero del periodo pre-crisi (nel 2009 erano 3.500)
- gli studenti universitari "fuori sede" iscritti al campus Bolognese (cioè alle sedi didattiche della città) sono aumentati di circa **3.600 unità** (lo scorso anno erano circa 31 mila, cioè la metà degli studenti iscritti)

# ECONOMIA E LAVORO

- **32.622 imprese attive** (iscritte nel Registro della Camera di Commercio di Bologna)
- Aumento delle nuove imprese attive in città: +0,5% (163 imprese) in un anno
- **9.700 disoccupati** (tasso di disoccupazione 5,2%): in calo rispetto all'anno precedente ma ancora distanti dal numero del periodo pre-crisi (nel 2009 erano 3.500)
- Vocazione esportatrice del nostro apparato produttivo di qualità

## ECONOMIA E LAVORO

- I lavoratori non standardizzati (né autonomi, né subordinati) che rientrano nel novero della Gig economy: 5 milioni in Europa già nel 2014, oggi si stima che siano circa 10 milioni. In Italia, secondo la Fondazione Debenedetti in un report del 2018, **in Italia erano stimati tra i 700.000 ed il milione**. I riders italiani sono stimati in 10.000. **A Bologna abbiamo una mappatura che conta circa 500 riders** (di cui oltre la metà iscritti su MyMenu e Dominos' Pizza quindi tutelati dalla Carta di Bologna) e circa **5.000 Gig workers** (di cui la maggior parte attiva sulla piattaforma di Jobby con la quale c'è un'interlocuzione in corso con l'amministrazione per estendere i diritti minimi previsti dalla Carta).
- Le partite IVA in Italia sono circa un quinto del totale dei lavoratori. Quasi cinque milioni in tutta la penisola (un sesto del totale dei lavoratori autonomi UE). Su Bologna si stima che sul numero totale di 184.000 lavoratori (Fonte Istat) ci siano tra le 35.000/40.000 partite IVA. **95.000-100.000 le partite Iva su tutta l'area metropolitana di Bologna** (Bologna e provincia)

## REDDITO | dati al 2016

- reddito medio: **25.241€** per contribuente (24.955€ nel 2015)
- il reddito mediano: **19.573€** (19.557€ nel 2015)
- **Aumento distanza tra i contribuenti “più ricchi” e quelli “più poveri”**: nel 2016 i primi dichiaravano complessivamente 19 volte quanto percepito dai secondi).
- **La situazione reddituale dei bolognesi si conferma nettamente positiva**, con indicatori al di sopra della media sia regionale che nazionale. Il reddito disponibile lordo pro capite si attesta sui 19.132 euro, superando di quasi 2.000 euro il pur positivo dato regionale e di quasi 5.000 euro la media italiana.
- Anche per quanto riguarda il reddito da retribuzione, i lavoratori dipendenti del settore privato di Bologna evidenziano una condizione economica superiore a quella dei cittadini emiliano-romagnoli ed italiani.
- Coerentemente, la percentuale dei pensionati bolognesi con pensioni di basso importo è pari al 6,5% rispetto al 10,7% dei pensionati italiani

## REDDITO | dati al 2016

- Per quanto attiene all'indicatore disuguaglianza, evidenziato dalla differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti, **a Bologna le lavoratrici dipendenti guadagnano ben 8.841 euro in meno rispetto agli uomini**, dato più confortante rispetto a quello regionale che accentua tale differenza di circa 130 euro, ma con una discriminazione rispetto al complesso delle donne italiane, il cui svantaggio rispetto agli uomini si riduce a poco più di 7.800 euro
- **Altro punto di debolezza è legato ai provvedimenti di sfratto emessi** (2,4 ogni 1.000 famiglie, contro una media nazionale di 2,0); mentre il tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari (1,1%) conferma la situazione economica positiva dell'area bolognese, soprattutto in raffronto al dato nazionale pari all'1,5%.

# TURISMO | dati al 2018

- **3,2 milioni di pernottamenti** a Bologna (+7,1% rispetto al 2017)
- **4,8 milioni di pernottamenti** nella Città metropolitana (+6,6% rispetto al 2017)
- dal 2013 al 2018 aumento del 44% dei pernottamenti e del 46% del numero dei turisti, diventando l'area in regione con il numero più alto di persone impiegato nei servizi e nell'indotto generato dal turismo
- **la percentuale di patrimonio immobiliare del centro storico di Bologna offerto su Airbnb è pari al 2,4%, contro il 17,9 di Firenze, l'8,9 di Venezia, l'8 di Roma.** Il dato di Bologna è comunque inferiore rispetto a Verona, Milano, Napoli, Torino.
- **circa la metà degli affitti turistici a Bologna vedono host che gestiscono più di un alloggio**
- più del 50% delle offerte sulle piattaforme sono relativi a interi appartamenti (contro solo un quinto degli alloggi in condivisione dell'abitazione principale)
- per guadagnare quanto si guadagna mediamente con un canone concordato è necessario affittare il proprio appartamento sul mercato turistico per **104** giorni all'anno

## ASSOCIAZIONISMO | dati del 2018

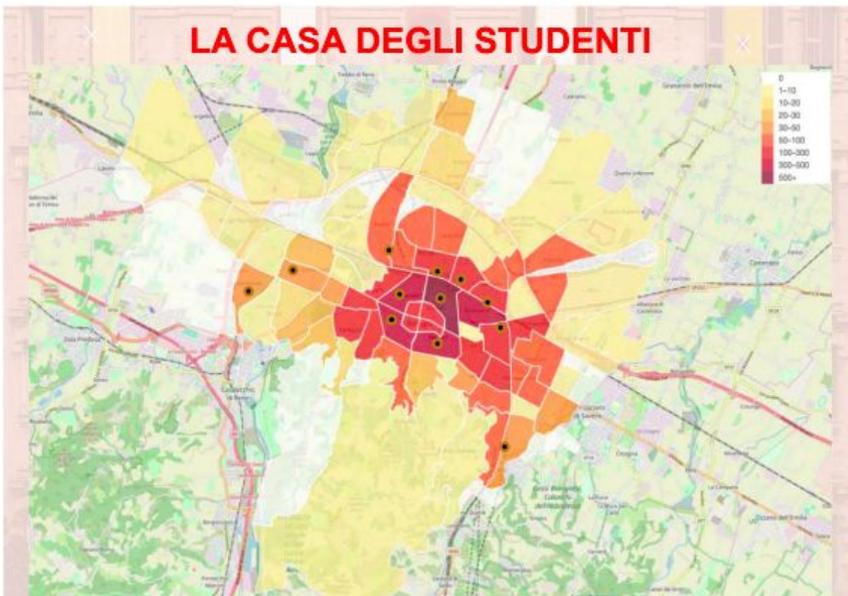
- **1.010 Associazioni** ( iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme Associative)
- **220 Associazioni/gruppi di cittadini/cittadine** coinvolti in progetti di **cittadinanza attiva**
- **478 patti di collaborazione** avviati negli ultimi 3 anni, 100 sottoscritti nel 2019

# PATRIMONIO | CASA

- **83.000 persone vivono in affitto** a libero mercato
- **42.000 persone hanno un mutuo** per la prima casa
- **25.000 vivono in una casa pubblica** (22% dei quali risiede in affitto)
- **30.000 studenti fuori sede in affitto**
- **43%** dei residenti o stabilmente presenti a Bologna **vive in affitto o paga stabilmente la rata di un mutuo per la prima casa**
- aumento della domanda di alloggi in affitto
- **competizione per l'alloggio in affitto tra abitanti, studenti e turisti**
- **centro storico il luogo più “conteso” della città**: differenti popolazioni lo usano/consumano simultaneamente, ne producono il senso, lo mantengono, generando in qualche modo un “conflitto” (d’uso appunto) che va governato.
- patrimonio di edilizia residenziale pubblica: **6%** del totale

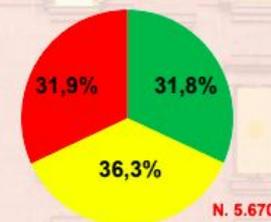
# SITUAZIONE ABITATIVA STUDENTI

## LA CASA DEGLI STUDENTI



## Indice di affollamento (n. persone / n. bagni)

- Basso (fino a 2 persone per bagno)
- Medio (3 persone per bagno)
- Alto (più di 3 persone per bagno)



	POSTO LETTO IN CAMERA CONDIVISA	CAMERA SINGOLA IN APPARTAMENTO CONDIVISO	SPESA MEDIA
Basso	378 €	432 €	436 €
Medio	325 €	403 €	374 €
Alto	320 €	387 €	344 €
<b>TOTALE</b>	<b>334 €</b>	<b>409 €</b>	<b>381 €</b>

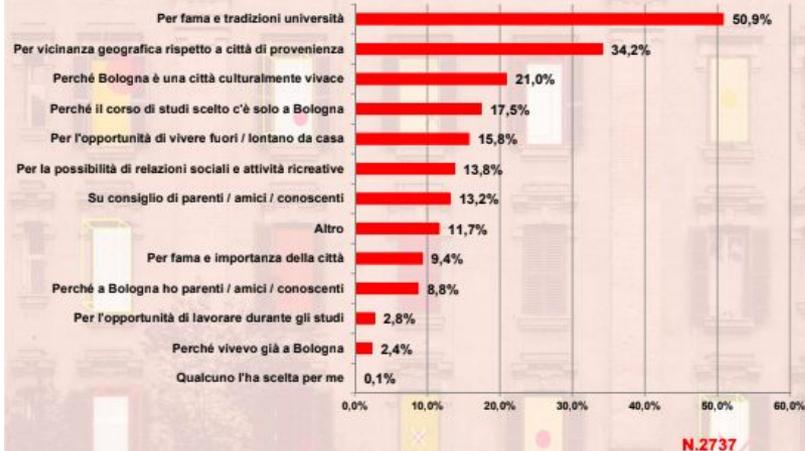
## Importanza delle caratteristiche di una sistemazione abitativa

Valore medio in una scala da 1 a 5  
(Questionario in aula – fuorisede Bologna- n.1.489)



## Ragioni alla base della scelta di studiare a Bologna

Valori percentuali



# MOBILITÀ

## **2.7 milioni di spostamenti giornalieri:**

di cui **57%** in auto; **22%** a piedi; **13%** con trasporto pubblico (Bus e Treni); **5%** in bici; **2%** in moto

**Obiettivi** del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS): **41%** in auto; **23%** a piedi; **19%** con trasporto pubblico; **2%** in moto; **14%** in bici;

**nel 2030 riduzione del 40% emissioni di gas serra** attraverso: **28% di traffico auto;**  
**12% per rinnovo parco auto;**

**nuove infrastrutture** per il trasporto pubblico su gomma (integrazione dell'esistente e nuove linee tranviarie), **nuovo approccio progettuale** per lo spazio stradale con progetto tram e nuove zone pedonali

- **Aeroporto: 8,5 milioni nel 2018**
- **Stazione centrale: circa 31 milioni**
- **Autostazione: circa 7 milioni**

# AMBIENTE

**9.910.000 mq:** totale verde pubblico

## **Cambiamenti climatici**

- diminuzione delle giornate di freddo e aumento delle ondate di calore
- previsione aumento delle temperature 2021/2050: +2.5° in estate; min. +1,2 max +1,5 in inverno
- diminuzione delle precipitazioni, aumento del numero di giorni consecutivi senza pioggia, aumento delle precipitazioni di forte intensità in estate

## **Qualità dell'aria**

- trend positivo nella riduzione dei principali inquinanti, ma rimangono alcune criticità
- es. inquinante NO<sub>2</sub> (Biossido di Azoto) sempre oltre il limite annuale di 40 mg/m<sup>3</sup>
- es. PM<sub>10</sub> (Materia Particolata) nel 2017 33 giorni di sforamenti del limite di legge (50mg/m<sup>3</sup>)

## **Rischio idrogeologico**

- le aree soggette a instabilità o potenzialmente instabili ricoprono il 30% dell'intero territorio collinare comunale.